

All. A)



**Comune di San Quirino**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO  
A SEGUITO DI ADOZIONE DI CANI VAGANTI RECUPERATI  
SUL TERRITORIO COMUNALE**

APPROVATO CON D.C.C. N. 12 DI DATA 21 MARZO 2017

**Art. 1**  
**OGGETTO**

- Il presente regolamento disciplina l'adozione da parte di privati dei cani randagi catturati nel territorio comunale ed ospitati presso il canile convenzionato.

**Art. 2**  
**MODALITA' DI ADOZIONE**

- Tutti i cani randagi di proprietà del Comune ed ospitati presso il canile convenzionato possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta.
- I privati, interessati ad ottenere l'adozione di un cane, sottoscriveranno adeguata dichiarazione di ritiro del cane randagio presso la struttura convenzionata.
- Il cane, adottato, diverrà di proprietà dell'adottante, il quale sarà registrato all'anagrafe canina Comunale e Regionale quale proprietario e sarà tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente per chi detiene un cane ( L.R. 20/12 ).

**Art. 3**  
**ADOZIONE**

- L'istanza potrà essere accolta, ad esclusione dei casi in cui risultino a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamento degli animali.
- L'affido verrà disposto:
  - ✓ In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale agli eventuali proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;
  - ✓ In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.
- In ambedue i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi che dovrà poi essere trasmessa agli uffici competenti del Comune a cura del Responsabile della struttura convenzionata. In ogni caso dal momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.
- All'atto dell'affidamento, verrà consegnato all'affidatario del cane, il presente regolamento e la scheda di affido da sottoscrivere e riconsegnare all'ufficio.

**Art. 4**  
**MANTENIMENTO DELL'ANIMALE**

- L'affidatario si impegna a:
  - ✓ mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione al Comune affidante;
  - ✓ a dichiarare lo smarrimento o il decesso dell'animale o a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso degli eventuali controlli domiciliari attivati dal Comune.

**Art. 5**  
**EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO**

- In caso di cessione del cane avuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare all'Ente il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.
- In nessun caso il cane adottato potrà essere riconsegnato al canile di provenienza se non in particolari e gravi circostanze individuate con apposita Ordinanza Sindacale.

**Art. 6**  
**INCENTIVI PER L'ADOZIONE**

1. Il Comune di San Quirino, riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento di alcuni randagi, da parte di soggetti privati, ritiene di incentivare l'adozione con la concessione di un contributo economico massimo così suddiviso:  
200,00 Euro per il primo anno e 100,00 Euro per il secondo anno.
2. L'erogazione del suddetto contributo è soggetto alle finalità e agli scopi indicati dall'art.11 comma 2 della L.R. 20/2012 ( alimenti e assistenza veterinaria ) e quindi vincolato a rendicontazione totale delle spese sostenute.

**Art. 7**  
**RICHIESTA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. L'affidatario, allo scadere del primo anno di adozione, presenterà domanda di contributo su apposito modello predisposto dall'ufficio competente, allegando il certificato di affidamento rilasciato dalla struttura convenzionata, la certificazione rilasciata dal veterinario che attesti il buono stato di salute del cane, al fine di verificare il corretto ed adeguato trattamento.
2. Alla domanda di erogazione del contributo, andranno altresì allegate le fatture/ricevute/scontrini fiscali che attestino le spese sostenute durante l'anno per alimenti e assistenza veterinaria.
3. Nel caso in cui le spese non raggiungano l'importo del contributo stabilito per cane/taglia, lo stesso verrà erogato nella misura massima delle spese sostenute e documentate;
4. Per le successive annualità l'erogazione avverrà a scadenza naturale con le stesse modalità previste all'art.4.

**Art. 8**  
**INADEMPIENZE**

1. In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MICHELE BATTISTON

CODICE FISCALE: BTTMHL71T29M0890

DATA FIRMA: 22/03/2017 14:17:38

IMPRONTA: A521964BCCB5D76C3EBCF419FB896AECEACC7509FD37295980E74FA29D54B26C  
EACC7509FD37295980E74FA29D54B26C23E4FF0B8B02727F6FC70548DC423405  
23E4FF0B8B02727F6FC70548DC4234050E9471DB7121F88775672C8CDD59FBB8  
0E9471DB7121F88775672C8CDD59FBB80273A6D65A6E2DDA9BA8E20302D9658A